

COMUNE DI ISILI

RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA

PERIODO 2014 – 2015 – 2016

Andando a leggere alcune relazioni previsionali e programmatiche degli anni scorsi ci siamo soffermati sulle introduzioni agli anni 2011 e 2012:

- per il 2011, la passata amministrazione scriveva:

“..... l’anno che si sta considerando (2010), come i precedenti, ha continuato ad essere un anno di crisi. Tutti i problemi elencati negli anni passati si sono accentuati. L’Italia, come la Sardegna vive uno stato di incertezze di prospettive che appare come il sintomo di una **DECADENZA IRREVERSIBILE**;

- per il 2012 l’attuale amministrazione, continuando nel solco degli avvenimenti, ..... la predisposizione del preventivo avviene nel quadro della più grave crisi del secondo dopoguerra. Crisi presentatasi inizialmente negli Stati Uniti e diffusasi a macchia d’olio in tutti i Paesi e in modalità diverse in tutti i settori..... la sottovalutazione del problema .....la mancanza di risposte organiche di politiche serie, dal governo globalizzato dell’economia, ha travolto tutti ed in particolare l’Eurozona sino al dramma che si è vissuto e si vive nell’ultimo periodo ..... la sottovalutazione del Governo Italiano sulla gravità generale della crisi e il cullarsi sull’illusione che tutto si sarebbe risolto spontaneamente ..... ci ha infine **TRAVOLTO**..... la conseguenza è stata l’isolamento e il varo di una serie di provvedimenti sconsiderati e condizionati, con il merito di accrescere la confusione e l’improduttività dei risultati ipotizzati. Da ciò la sfiducia totale dell’opinione pubblica con l’arrendersi del potere politico che abdica e chiama al capezzale i “professori del Governo tecnico”.

.....atti di Governo che inseriscono elementi di fiducia ma anche gradi debolezze e incertezze di provvedimenti nei confronti dei poteri forti.

.....da ciò l’acuirsi delle tensioni pericolose in tutti i settori con manifestazioni e scioperi preoccupanti anche nella nostra Isola.

Si tenta la carta del rientro ai Governi politici con la speranza che la volontà popolare riuscisse ad indicare scelte precise, indirizzi chiari sulla strada del risanamento e della crescita.

L’esito del voto da un mandato politico ma è debole nella maggioranza e soprattutto lo è ancora di più nella scarsa coscienza sulle necessità di assunzione di un largo consenso di Governo.

Mesi di crisi e di ricerca di soluzioni hanno bruciato il 2013 con tentativi di formazioni di alleanze e Consigli vari: Monti – Letta e infine Renzi. Il tutto condito dalla farsa sull’elezione del Presidente della Repubblica.

**FATTI POLITICI** che hanno eluso la sostanza dei problemi non consentendo la concentrazione delle energie verso i necessari provvedimenti forti, capaci di introdurre nell’opinione pubblica e nelle amministrazioni periferiche i doverosi segnali di speranza per il futuro.

Niente di tutto ciò!

Il 2014 si apre con un aggrovigliarsi di decisioni Statali e Regionali il più delle volte in aperto contrasto con le norme varate nel 2013 ma con un unico filo conduttore la SPENDING REVIEW – TAGLI – TAGLI per il 2014 350,00 euro.

- Il blocco dell’utilizzo dei fondi di trasferimento o di avanzo di amministrazione (**PATTO DI STABILITA’**);
- l’impossibilità della contrazione dei mutui;

- il rallentamento con freni incomprensibili sul fronte degli investimenti con clausole incomprensibili sul fronte dei cantieri per l'occupazione pur in presenza dei fondi necessari;
- l'obbligo delle funzioni associate tra giugno e dicembre con la rivoluzione non facile sull'organizzazione del lavoro;
- il varo di nuove norme di fiscalità che si aggrovigliano tra nuove sigle e nuovi sistemi di calcolo per le contribuzioni: IUC – IMU – TASI – TARI con buona pace di amministratori e cittadini, ma nel fai da te obbligatorio;
- l'inadeguatezza della Regione per la solita paralisi e debolezza amministrativa, quindi, per la mancanza di supporto ai fatti denunciati.

#### Nessuna programmazione autonoma con autonomi obiettivi.

#### Alla relazione tecnica i dettati legislativi!

- ❖ A noi, ancora, alla luce delle necessarie premesse ed enunciazioni che si sarebbe potuto e voluto evitare, la programmazione per il 2014. Pur risentendo delle scelte dolorose siamo convinti che abbiamo elementi di interesse e speranza nonché la voglia di combattere per rimuovere gli ostacoli che frenano il libero esprimersi della ricerca di obiettivi per i cittadini e più in generale per il territorio.
- ❖ Nonostante l'insicurezza generale, l'affanno nel riuscire ad equilibrare le decisioni sui tributi, la forza del lavoro svolto negli ultimi anni nella lotta all'evasione ci consente di continuare nella politica di attenzione alle fasce più deboli: infanzia e adolescenza, giovani, estreme povertà, cultura, sport e tempo libero.
- ❖ Sul controllo della spesa è opportuno continuare sulla politica di razionalizzazione delle spese di luce, acqua –gasolio, procedendo ad ipotizzare ricerche di finanziamento nel settore delle energie rinnovabili;
- ❖ Sul versante opere pubbliche si continuerà nella ricerca di finanziamenti e partecipazione ai bandi Regionali e Nazionali.
- ❖ Sul personale si andrà verso la valorizzazione delle professionalità soprattutto tenendo conto degli appuntamenti sul versante dell'associazionismo per le funzioni fondamentali da costituire entro dicembre 2014.
- ❖ Per l'ambiente si sottolinea il fatto che, assieme al territorio, avrà l'attenzione primaria come più volte anticipato. I progetti di San Sebastiano e il Lago, il Restauro della Stazione di Sarcidano e quello del progetto Ceas nel Parco Asusa avranno nel 2014 l'anno di avvio dei lavori e per qualcuno la chiusura degli stessi. Attorno a ciò la salvaguardia contro ogni tentativo di speculazione che si nasconde sotto le solite false promesse di sviluppo.
- ❖ Sull'agricoltura va sostenuta anche nel 2014 l'attenzione portata negli ultimi due anni che ha visto l'espansione delle aree messe a coltura salvaguardando la puntuale erogazione dell'acqua e la ricerca dei momenti di aggregazione che favoriscano l'abbattimento dei costi di acquisto e la facilità della collocazione dei prodotti con il marchio che garantisce la provenienza locale. Assieme a ciò pur con gli scarsi mezzi, si procederà al ripristino e

manutenzione di strade di particolare rilievo ad iniziare da un vecchio progetto sulla Isili-Serri contando di mandarlo in appalto entro l'estate.

- ❖ Sull'industria bisogna ripartire quasi dall'anno zero. I fatti ben noti con la quasi totale chiusura di attività hanno bisogno della necessaria rivisitazione, anche alla luce di fatti giudiziari con il nuovo potere politico Regionale. Assieme a ciò siamo in condizione di procedere alla prima assegnazione dei lotti pubblici dell'area P.I.P.
- ❖ Sul piano urbanistico siamo alla fase della pubblicazione ed osservazioni all'atto adottato. Pensiamo che entro l'anno si possa procedere all'approvazione definitiva.
- ❖ Commercio: la sistemazione dell'intera area mercato ha prodotto risultati interessanti sul versante delle presenze settimanali. I servizi agli ambulanti hanno fornito elementi di decoro. Il coinvolgimento di artigiani per lo più hobbisti hanno segnato indicazioni precise con il progetto del ritrovarsi in piazza la prima domenica di ogni mese; con risultati incoraggianti.
- ❖ Opere Pubbliche: il lavoro svolto nel 2012/2013 pur in presenza dei fatti enunciati in premessa ci consentono di presentare risultati che definiamo positivi.
- Opere che potranno vedere l'inizio dei lavori o la chiusura degli iter d'appalto nel 2014 sono:

✓ Riqualificazione locale CEAS nel Parco Asusa	€ 125.000,00
✓ Le Stazioni sul Lago ISILI-NURAGUS-NURALLAO	€ 695.400,00
✓ Riqualificazione Impianti Comunitari	€ 110.000,00
✓ Bando Gal – Risanamento Sant'Antonio	€ 242.445,00
✓ Riqualificazione Via Garibaldi	€ 235.690,00
✓ Riqualificazione Stazione Sarcidano – Isili	€ 750.000,00
✓ Opere urgenti Riqualificazione Scuole Elementari	€ 433.500,00
✓ Viabilità Rurale	€ 200.000,00
✓ Ristrutturazione Scuole Medie	€ 300.000,00
✓ Risanamento Museo	€ 200.000,00

Alle opere elencate si devono aggiungere quelle in corso di realizzazione come:

- La Sistemazione degli Impianti Fotovoltaici nella Piscina con annessa messa in sicurezza degli Impianti e il Rifacimento del manto sintetico nel campo di calcio;
- Il Lotto delle acque meteoriche di Pardixeddu e del Corso;

- Il Completamento a verde del Parco Asusa;
- La Sistemazione nello stesso Parco di una Locomotiva dei primi del 1900 (Kopel) in ricordo della storia dello snodo ferroviario Isili-Sorgono, Isili-Villacidro;
- Il Completamento con la Realizzazione di nuovi spazi nel Centro della Musica.
- La chiusura fra qualche mese della Caserma di Finanza.

Per quanto attiene ai servizi:

- Il riavvio del Sub Sistema Bibliotecario con l'assunzione del personale proveniente dal licenziamento del marzo 2013 attraverso gara vinta da una Associazione di Cooperative;
- L'ottenimento del D.M. Grazia e Giustizia a favore dell'Ufficio del Giudice di Pace con gli impegni a carico delle amministrazioni territoriali;
- La disponibilità dell'Ufficio Entrate a continuare la sua opera attraverso la disponibilità dei locali (da fornire);
- La riapertura del Centro ANAP con l'avvio di nuovi corsi.

# RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ED AL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016

Premessa.

L'adozione da parte del Governo della Repubblica della 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto importantissime novità per quanto riguarda la gestione finanziaria pubblica ed in particolare quella delle autonomie territoriali di particolare interesse dei comuni.

Tali disposizioni si aggiungono ed integrano una lunga serie di dettati legislativi derivanti dai D.L. 78/2010, D.L. 14 marzo 2011, dal D.L. 138 del 13 agosto 2011, D.L. 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella L. 22 dicembre 2011 (c.d. "salva Italia") che fissano limiti di spesa, sbloccano la possibilità di aumento dei tributi comunali, introducono il federalismo fiscale ed estendono l'applicazione del patto di stabilità interno ai comuni sopra i mille abitanti ed infine rimodulano l'intero assetto della fiscalità locale con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che ricomprende la vecchia IMU, la nuova TARI (tassa sui rifiuti) in sostituzione della TARES, e la nuova TASI (tributo sui servizi indivisibili).

E' necessario pertanto effettuare un attento esame delle singole poste di bilancio sia in entrata che in uscita che hanno originato la stesura del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 della nostra Amministrazione.

## ENTRATE

### A) TITOLO 1° ENTRATE TRIBUTARIE

- 1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - Viene resa definitiva l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU) in luogo dell'imposta comunale sugli immobili. Una quota del gettito, circa il 30.75%, contribuisce ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale pari a circa 78.000 euro. Pertanto si è provveduto ad iscrivere in entrata € 450.000,00 pari agli accertamenti dell'ultimo esercizio.
- 2) TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) - Per l'anno 2014 viene introdotta la tassa sui rifiuti che, analogamente alla TARES, richiede la copertura totale dei costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani calcolata secondo il piano finanziario predisposto dall'Ufficio Tributi sulla base dei dati forniti dalla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo che consente una copertura dei costi del servizio del 100%. Per gli anni 2014 viene previsto il tributo sui rifiuti e sui servizi, di nuova istituzione, che viene calcolata con la modalità prevista dal D.P.R. 158/1999.
- 3) TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - Viene istituito il tributo sui servizi indivisibili per il finanziamento percentuale dei servizi individuati nella parte del Regolamento IUC dedicato al tributo in parola. Tale nuovo tributo, basato sulla stessa base imponibile dell'IMU, viene stabilito nella misura del 3,3 (2,5+0,8) per mille al fine di provvedere al finanziamento dei servizi suddetti (2,5 per mille) e per consentire l'introduzione di detrazioni per le abitazioni principali e quelle alla stessa assimilate (0,8 per mille) tali da riportare l'imposizione sulle stesse nello stesso ordine di quello del previgente ordinamento IMU. A tal fine, poiché la sommatoria delle aliquote IMU+TASI non può eccedere 11,4 per mille, viene rideterminata l'aliquota IMU sui fabbricati di categoria catastale D dal 10,6 per mille all'8,00 per mille. Il gettito viene stimato in 220.048,00 sulla base degli imponibili conosciuti ed al netto delle riduzioni per le abitazioni principali ed assimilate.
- 4) Il fondo di solidarietà comunale viene ridotto da € 641.413,37 del 2013 a € 492.600,00 dovuto ad un ulteriore taglio da spending review per 12.539,54 e per € 141.077,00 per riduzione dell'equivalente del gettito TASI ad aliquota di base del 1 per mille.
- 5) ALTRI TRIBUTI COMUNALI - Vengono riconfermati nelle previgenti misure

### B) TITOLO 2° ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ORDINARI

- 1) TRASFERIMENTI DALLO STATO - Nel 2014 non verranno erogati € 93.502,75 quale compensazione del mancato gettito IMU sulle abitazioni principali, non verranno erogati € 15.500,00 quale rimborso IVA sui servizi esternalizzati, ridotto di € 8.356,22 il contributo ordinario investimenti per un totale di minori trasferimenti per € 117.358,97.
- 2) TRASFERIMENTI REGIONALI - Viene ridotto il fondo unico regionale di circa € 68.721,29 come da determinazione da parte della RAS ed in considerazione che la stessa ha subito anch'essa tagli sui trasferimenti statali. Viene ridotto di € 3.952,15 il trasferimento ordinario per la biblioteca comunale. Gli altri trasferimenti derivanti da leggi specifiche o a destinazione vincolata vengono iscritti secondo quanto comunicato dai singoli responsabili di servizio.
- 3) TRASFERIMENTI DI ALTRI ENTI - Viene aggiunta la posta di entrata di € 29.438,53 quale contributo della Comunità Montana per l'abbattimento dei costi della TARI. Viene confermata la posta di entrata relativa al trasferimento dovuto dal Comune convenzionato per la retribuzione del segretario comunale in convenzione.

### C) TITOLO 3° ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- 1) Vengono confermati gli introiti mediamente rilevati negli anni precedenti, mentre per i proventi dei servizi pubblici quelli indicati dai singoli responsabili di servizio. Per i proventi dei beni dell'ente viene ulteriormente ridotto di € 12.379,50 il fitto della Caserma CC. In quanto previsto da specifica disposizione di legge. Viene ridotto inoltre l'ammontare degli interessi attivi di € 7.900,00 per effetto del regime di tesoreria unica e della riduzione degli importi dei mutui in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti con conseguenti minori interessi sulle somme non erogate.

D) TITOLO° 4° ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE ETC.

- 1) Per quanto riguarda le entrate da concessioni cimiteriali e quelle da concessioni edilizie vengono iscritti importi nella media degli accertamenti degli ultimi anni. Le altre entrate riguardano finanziamenti regionali in conto capitale come da Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Viene iscritta la somma di € 4.900,00 quale parziale rimborso di IVA a credito da parte dello Stato.

E) ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

- 1) Non è prevista l'accensione di mutui .

SPESE

A) SPESE CORRENTI

- 1) Le spese correnti sono state iscritte a bilancio tenendo conto delle disposizioni derivanti dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 30 luglio 2010 n. 122, in particolare per le spese di personale, della formazione dello stesso, dei rimborsi per missioni e quant'altro previsto nella norma in parola. Si è provveduto ad incrementare in modo contenuto i capitoli di spese riguardanti i consumi di energia elettrica, consumi telefonici, acqua e gasolio per riscaldamento tenendo conto dei recenti sviluppi sul mercato in particolar modo per i consumi energetici. Le altre poste di spesa sono state inserite tenendo conto di quanto comunicato dai Responsabili dei singoli servizi tenendo conto delle risorse di entrata destinate a specifici interventi. Sono stati previsti il fondo di riserva, il fondo di riserva per spese imprevedute ed il fondo svalutazione crediti come da disposizioni vigenti.

B) SPESE IN CONTO CAPITALE

- 2) Le spese in conto capitale rispecchiano in generale il Piano triennale OO.PP., eccezion fatta per le spese a destinazione vincolata quali le concessioni cimiteriali ed i trasferimenti per le opere di culto che vengono iscritte sulla base della media degli ultimi esercizi. Vengono inoltre destinati € 43.676,62 per il cofinanziamento dei progetti per cui è stata inoltrata richiesta di finanziamento alla RAS e che a tutt'oggi non hanno avuto risposta. Viene allegato ai prospetti dimostrativi di rispetto del patto di stabilità 2014, 2015 e 2016 prospetto delle entrate e delle spese previste negli esercizi in parola redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale.

Isili li 9 maggio 2014.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
(Rag. Pier Giorgio Podda)